

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTO AD ENTI DEL TERZO SETTORE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ELENCO DI SOGGETTI INTERESSATI A CO-PROGETTARE CON L'UNIONE VAL D'ENZA ATTIVITA' DI SOSTEGNO ABITATIVO A FAVORE DI UN UTENTE IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE DI CAVRIAGO

Considerato che l'Unione Val d'Enza ha tra le sue finalità il garantire i diritti fondamentali delle Persone adulte con fragilità psicosociali ed economiche, in condizione di grave disagio abitativo e senza fissa dimora, in particolare il salvaguardare la permanenza delle stesse in situazioni alloggiative protette e di housing sociale a sostegno della vita indipendente della/e persona/e inserite.

RICHIAMATE:

- La Legge n. 266/1991 "Legge-quadro sul volontariato";
- La Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- La Legge Regionale n. 12/2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 37/1996 e della L.R. 26/1993;
- La Legge Regionale n. 8/2014 "Legge di Semplificazione della disciplina regionale in materia di volontariato, associazionismo di promozione sociale, servizio civile. Istituzione della giornata della cittadinanza solidale";
- La Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione nr. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- Il "Regolamento per la concessione di contributi a organizzazioni del volontariato e del privato sociale" approvato con delibera del consiglio dell'unione n. 20 del 29/07/2017
- Le Linee guida regionali sull'affidamento dei servizi alle cooperative sociali approvate con DRG n. 969 del 27/6/2016 – parte speciale sulla cooperazione sociale – che riprendono il tema della co-progettazione configurandola come strumento che supera il tradizionale rapporto committente fornitore per essere strumento per la realizzazione di forme di collaborazione, individuandone le fasi.

Considerato che si intende procedere all'individuazione di un elenco di soggetti del Terzo Settore coi quali co-progettare interventi di sostegno abitativo e supporto educativo a favore di utenti in carico al Servizio Sociale Territoriale di Cavriago

DATO ATTO DI QUANTO SOPRA SI RENDE NOTO

Che in esecuzione della Determinazione n. 395 del 21/07/2022 il Servizio Sociale Territoriale di Cavriago intende esperire una manifestazione di interesse rivolta ad Organizzazioni del Volontariato, del Privato Sociale, del Terzo Settore, Onlus in genere, con le seguenti caratteristiche e vincoli:

1. CONTENUTI E FINALITA'

L'Unione, nel rispetto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs 117/2017), intende individuare un soggetto del Terzo Settore con il quale co-progettare l'inserimento di un utente in carico all'Area Inclusione Sociale dell'SST Cavriago, caratterizzato da importanti fragilità psicosociali ed economiche, senza fissa dimora, in un progetto di housing sociale, che preveda la messa a disposizione di un appartamento e di un budget di ore educative a sostegno della vita indipendente della/e persona/e inserita.

L'attività sarà regolamentata a apposita convenzione, di durata pari a 11 mesi, prorogabile per ulteriori 12 mesi, stipulata ai sensi del D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;

La manifestazione di interesse oggetto del presente Avviso è indetta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione, economicità, efficacia, libera concorrenza, non discriminazione e nel rispetto dei vincoli di buona amministrazione, come previsto dalla Legge n. 241/1990 artt. 1 e 12, dalla Legge 190/2012, dal D.Lgs n.33/2013 e dal D.Lgs. n.117/2017.

2. DURATA E IMPORTO A COPERTURA DEL PROGETTO

La convenzione stipulata avrà validità dal 01/09/2022 al 31/07/2023 (rinnovabile per ulteriori 12 mesi). Il rimborso spese totale previsto a copertura del progetto, come da risorse stanziare, è pari ad **€ 30.000,00** per tutta la durata della convenzione. L'importo massimo riconoscibile, a titolo di rimborso spese, come da risorse definitivamente stanziare, sarà indicato in Convenzione, con la quale verrà disciplinata la collaborazione, tenuto conto delle risorse complessive messe a disposizione dall'Ente del Terzo Settore selezionato.

3. SOGGETTI AMMESSI:

Il presente Avviso è rivolto ai soggetti del Terzo Settore, così come definito dal DPCM 30/3/2001: Associazioni di volontariato o di promozione sociale come definite,

rispettivamente, nelle leggi regionali n. 12/2005 e n. 34/2002 come modificate dalla legge regionale n. 8 del 2014, in forma singola, o riunite (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo. E dall'art 4 del D.lgs. 117/2017. In caso di riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresa, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, si applicano, per analogia, le disposizioni cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva. Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati. In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso.

E' rivolto inoltre agli organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni, enti di patronato, altri soggetti privati non a scopo di lucro e comunque come così definiti dalla "Direttiva in materia di affidamento familiare, accoglienza in comunità e sostegno alle responsabilità familiari" e successive modifiche.

Questi soggetti, all'atto della presentazione della candidatura, devono dimostrare di possedere i seguenti requisiti:

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione. In caso di ATI/ATS/RTI i requisiti devono essere posseduti ed autocertificati da ciascuno dei componenti dell'ATI/ATS/RTI
- essere iscritto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del codice del terzo settore

4. ULTERIORI REQUISITI SPECIALI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti a pena della non iscrizione all'elenco:

- prevedere nello statuto/carta dei servizi la finalità dell'accoglienza di persone fragili

- avere una comprovata competenza ed esperienza nel settore in oggetto di almeno 1 anno, con particolare riferimento all'area dell'accoglienza di persone fragili e relativo accompagnamento educativo;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica provato da attestato rilasciato e sottoscritto dal legale rappresentante/responsabile della struttura;
- avere una capacità economica e finanziaria adeguate alla tipologia ed entità degli interventi descritti nel presente Avviso; quantificabile in almeno € 30.000 annui negli ultimi 3 anni;
- essere in regola con l'applicazione della normativa relativa alla sicurezza sul luogo di lavoro e di rispettare le norme per il diritto al lavoro dei disabili;
- applicare al personale dipendente, ove presente, il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- insussistenza di condanne penali, di procedimenti penali, anche pendenti, riferiti al legale rappresentante e associati con poteri decisionali;
- impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione la Convezione di cui al successivo art. 5, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Unione Val D'Enza da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e chiedere integrazioni o chiarimenti.

5. LINEE GUIDA PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITA' ED INTERVENTI RESIDENZIALI PER L'ACCOGLIENZA DI UN'UTENTE IN CARICO AL SST D CAVRIAGO

5.1 APPROCCIO METODOLOGICO

La co-progettazione riguarderà la realizzazione di un progetto di housing sociale per una persona adulta, con fragilità psicosociali ed economiche, senza fissa dimora, in carico all'Area Inclusione Sociale dell'SST Cavriago.

Si chiede, pertanto, ai gestori di impegnarsi a fornire i seguenti servizi:

- accoglienza e inserimento della persona in struttura di civile abitazione, a norma rispetto alle leggi vigenti, ammobiliata e dotata delle attrezzature essenziali per accogliere fino a due persone, comprensiva di servizi di luce, acqua, gas e riscaldamento,

- sostegno socio-educativo alla persona accolte per garantire una buona convivenza all'interno della struttura appartamento e nel contesto di vicinato, nonché, per il buon utilizzo della struttura e delle sue attrezzature attraverso la verifica periodica e puntuale del rispetto del regolamento condominiale,
- manutenzione ordinaria della struttura con eventuale coinvolgimento nelle attività più semplici degli ospiti dell'appartamento.
- Svolgimento di tutte le competenze amministrative necessarie e utili allo svolgimento del Servizio ed a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti dalla legge in riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento anche con riguardo al personale impiegato.
- proprio personale con esperienza e competenze socio educative nel lavoro di accoglienza e sostegno all'inserimento sociale di persone in difficoltà.
- operare tenendo conto di tutti gli adempimenti normativi e di legge in materia di sicurezza e della privacy.

Dovrà essere garantita la disponibilità costante a collaborare con il Servizio Sociale inviante e con tutte le diverse Istituzioni/Agenzie del Territorio che a vario titolo sono coinvolte nella progettazione a favore di ogni singolo inserimento.

5.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

Gli obiettivi operativi di lavoro con e sull'utente vengono fissati e concordati tra SST Cavriago, CSM e l'Ente attuatore partner (EAP). In particolare quest'ultimo, dopo un primo periodo di costruzione della relazione con l'utente, dovrà elaborare un progetto che contempli:

- osservazione dell'utente;
- obiettivi educativi declinati;
- strumenti e metodi;
- tempi di realizzazione;
- modalità di verifica;
- indicatori qualitativi e quantitativi di riferimento, chiari e misurabili;
- organizzare attività di socializzazione;
- attività di cittadinanza attiva, volontariato e/o tirocinio

COMPENSI:

E' prevista l'erogazione di un rimborso a copertura della spese sostenute, quali:

- canone d'affitto
- spese condominiali

- spese per le utenze
- spese per le manutenzioni ordinarie
- spese per il personale per le attività di presidio e socio educative
- spese generali (amministrative, assicurative e trasferte)
- fondo cassa per la spesa di generi alimentari

La convenzione che sarà successivamente stipulata prevederà la modalità di rimborso sulla base dei costi sostenuti che dovranno essere interamente documentati con apposita rendicontazione giustificativa, vista la natura compensativa e non corrispettiva delle somme da erogare e tale modalità si configura più coerente con le esigenze e i vincoli progettuali

Il rimborso economico riconosciuto per le spese effettivamente sostenute non potrà superare € 30.000,00;

5.3 FASI DELLA PROCEDURA DI COPROGETTAZIONE

La procedura si svolgerà in tre fasi:

1. selezione del EAP con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione degli interventi previsti dal presente avviso. Il soggetto verrà individuato in base al punteggio più alto secondo quanto previsto al successivo art. 7;
2. coprogettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato. La procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali per la definizione dei contenuti della convenzione da stipulare;
3. stipula della convenzione.

6. CONVENZIONE DI CO-PROGETTAZIONE

L'Unione Val D'Enza stipulerà con il candidato selezionato una convenzione di co-progettazione, così come da schema allegato., previa verifica dell'effettivo possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente avviso).

7- PROCEDURA PER LA SELEZIONE

Le richieste dei soggetti interessati saranno valutate da Commissione appositamente costituita, facente capo al Responsabile del Servizio Sociale Territoriale.

I Soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti di partecipazione richiesti saranno valutati secondo i seguenti criteri di selezione:

- Descrizione delle modalità di gestione del servizio con particolare riferimento alla funzione di coordinamento e alla pianificazione delle attività e degli interventi (descrizione della modalità di coordinamento, della giornata tipo della programmazione di turni del personale e/o volontari impiegati, tipi di interventi previsti, supervisioni cliniche e di equipe etc): punti 20;
- esperienza di gestione di servizi residenziali finalizzati all'accoglienza di persone in condizioni di fragilità sociale: punti 20;
- descrizione delle modalità di collaborazione che si intende attivare con l'Unione Val D'Enza: punti 10
- esperienza e competenza del personale impiegato: valutazione dei curricula degli operatori, dei percorsi formativi e di supervisione attivati dal soggetto gestore. punti 20;
- radicamento sul proprio territorio: rapporti di cooperazione con la rete dei servizi istituzionali (socio-sanitari, scolastici, formativi, etc) e con i soggetti del terzo settore che a vario titolo possono concorrere a realizzare il PEI, capacità di autopromozione del gestore nel rapporto con il territorio in cui risiede, in termini di attivazione collaborazione con soggetti privati e fonti di autofinanziamento delle attività: punti 20;
- descrizione delle modalità e strumenti atti alla valutazione costante degli esiti sia dei singoli percorsi individuali che del progetto comunitario: 10 punti;

Gli elaborati dovranno essere sviluppati attraverso la presentazione di un'unica relazione, come da schema sopraindicato.

Verranno selezionati i candidati che, presentando un progetto coerente con le finalità del presente Bando e mettendo a disposizione idee, beni e volontari per le stesse finalità, **supereranno la soglia minima complessiva (tra tutti gli items) di 60 punti su 100.**

In caso di riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, si applicano, per analogia, le disposizioni cui all'art. 48 del D.lgs. 50/2016. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. Gli operatori dovranno mantenere la stessa compagine anche nella fase successiva. Nel caso di consorzi, è obbligatorio indicare, nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi

indicati. In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso.

La valutazione dei progetti avverrà in seduta riservata e verrà effettuata ad opera di una commissione, nominata con successivi atti del Responsabile del Servizio Sociale Territoriale di Cavriago.

La Commissione dovrà valutare ciascun item dello schema di progetto, assegnando un giudizio come sotto riportato, che va da "assente" a "ottimo". A ciascun giudizio viene collegato un coefficiente, compreso tra 0 e 1. Verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio; - il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento

Detto coefficiente verrà moltiplicato per il punteggio massimo relativo a ciascun item, e produrrà il valore finale del giudizio della commissione su quello specifico item

1	ottimo
0,80	Buono
0,70	discreto
0,60	sufficiente
0,40	insufficiente
0,20	negativo
0	assente

ESEMPIO: Relativamente al primo item "Descrizione delle modalità di gestione del servizio", a cui corrisponde un punteggio massimo di 20 punti, se il giudizio della commissione sarà "Buono", verrà moltiplicato 0,80 (coefficiente che corrisponde a "buono") x 20 (punteggio massimo attribuibile a quell'item) = 16 (punteggio finale assegnato dalla commissione a quell'item)

Al termine dell'esame delle proposte progettuale verrà stilato apposito elenco di tutti i soggetti ammessi alla co-progettazione.

A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio di valutazione "Descrizione delle modalità di gestione del servizio con particolare riferimento alla funzione di coordinamento e alla pianificazione delle attività e degli interventi (descrizione della modalità di coordinamento,

della giornata tipo della programmazione di turni del personale e/o volontari impiegati, tipi di interventi previsti, supervisioni cliniche e di equipe etc)”

L’Unione potrà, durante l’esame delle proposte, richiedere ulteriori informazioni o specifiche, al fine di valutare compiutamente le proposte presentate.

L’Unione si riserva di valutare l’adeguatezza dei progetti presentati, di procedere alla stipula della convenzione anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, di non procedere alla stipula, qualora nessuna proposta fosse ritenuta idonea.

8. SCADENZA E MODALITA' PRESENTAZIONE ISTANZE: a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del 16/08/2022

I soggetti interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, le dichiarazioni ed il progetto con le seguenti modalità:

b) mediante consegna a mano, presso la sede del Servizio Sociale Territoriale Cavriago - Unione Val D’Enza, Via Brodolini 6 Cavriago

c) mediante PEC all’indirizzo: segreteria.unionevaldenza@pec.it. Nell’oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura: "Proposta progettuale di co-progettazione per servizio di sostegno abitativo per utente SST Cavriago"

Il recapito dei plichi, rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, pertanto, non verranno presi in considerazione i plichi che, per qualsiasi motivo, non pervengano entro il suddetto termine perentorio. L’Ente declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell’indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al presente articolo, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo.

I partecipanti dovranno consegnare l’offerta racchiusa in un plico debitamente sigillato con qualsiasi mezzo sufficiente ad assicurarne la segretezza e la non manomissione, controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante i dati identificativi dell’Organizzazione e l’indicazione dell’oggetto della manifestazione di interesse. All’interno del plico dovrà essere inserita a pena di esclusione la seguente documentazione: All’esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura: "Proposta progettuale di co-progettazione per servizio di sostegno abitativo" - NON APRIRE

- **ALLEGATO 1 Istanza di Ammissione** sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante e presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi degli art. 46 e 47, D.P.R. 445/2000). In caso di invio mediante PEC, la domanda di ammissione dovrà essere firmata digitalmente
- **ALLEGATO 1A curriculum esperienziale**
- **ALLEGATO 1B proposta esperienziale**
- **ALLEGATO 1C dichiarazione di raggruppamento (se necessario)**
- Contestualmente alla Dichiarazione di cui sopra il Legale rappresentante o responsabile della struttura dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, e avvalendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 della medesima normativa per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze previste, il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso.

Alla Suddetta Dichiarazione potranno essere allegati la carta dei servizi, l'autorizzazione al funzionamento e ogni altra documentazione ritenuta idonea per illustrare la propria attività.

9. Trattamento dei dati personali – Informativa

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'Unione Val d'Enza ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec segreteria.unionevaldenza@pec.it, e-mail: segreteria@unionevaldenza.it; tel. 0522-243711, fax 0522-861565;
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è LEPIDA SPA ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec: segreteria@pec.lepida.it tel. 0516338800; mail segreteria@lepida.it;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione all'avviso e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione Val d'Enza implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come

responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) REGOLAMENTO (UE) 2016/679;

i) il RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI E' L'AGGIUDICATARIO.

10. PUBBLICITA'

Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio on-line e sito internet dell'Unione Val d'Enza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Alberto Grassi